

Codice	Definizione	Descrizione
A A - Contesto		L'analisi della relazione tra il GAL e i propri portatori di interesse è centrale nella valutazione del capitale sociale. In particolare la scelta da parte di un soggetto pubblico/privato di aderire o di continuare nella propria partecipazione al GAL è legata sia alla condivisione di una strategia di sviluppo locale ma anche alla valutazione del potenziale accesso a beni di natura relazionale (nuove conoscenze, nuove relazioni, nuove informazioni, ecc.) che il GAL può mettere a disposizione.
B B - Attori del network		I GAL sono strutture di mediazione tra individui, gruppi sociali, organizzazioni e istituzioni, dotati della capacità di influenzare l'azione socio-economica, ambientale e istituzionale di un determinato territorio. Appare importante comprendere come il network si struttura, qual è la sua dimensione, quali sono gli attori che lo compongono, qual è la densità delle relazioni tra gli attori, come avvengono i processi decisionali nel network, come sono distribuite le responsabilità e quali sono i diversi ruoli degli attori.
C C - Struttura orizzontale del network		Il GAL è un network orizzontale particolare, in quanto ad esso partecipano sia soggetti pubblici che privati (profit e non profit). In quanto tale, il GAL è un network ibrido ovvero il socio pubblico si pone allo stesso livello di quello privato per proporre, attuare e raggiungere una comune strategia di sviluppo locale. Il GAL è inoltre un network dove sia i legami formali che informali tra gli attori svolgono un ruolo rilevante per la definizione e attuazione delle comuni strategie di sviluppo.
D D - Trasparenza e accountability		La diffusione delle informazioni su finanziamenti, progetti, iniziative delle più diverse tipologie è una delle principali funzioni del GAL. Appare quindi di particolare importanza valutare la percezione dei soci e dei beneficiari del GAL sulla trasparenza nelle procedure e delle modalità operative proprie dell'organizzazione, verificare come il flusso informativo sia organizzato, valutare se l'organizzazione abbia le capacità d'internalizzare le osservazioni dei diversi portatori di interesse, nonché analizzare la strutturazione del sistema di comunicazione verso l'esterno.
E E - Potere reputazionale		Per potere reputazionale si intende l'abilità da parte di certi attori del network di influenzare, attraverso il proprio comportamento, l'azione di altri soggetti o di sapere mobilitare risorse. Si sostiene anche che il potere reputazione nasce da un insieme di percezioni che gli altri attori hanno in merito ad un specifico soggetto o organizzazione. Il potere reputazionale viene valutato sulla base delle percezioni dei soci e dei beneficiari del GAL.
F F - Fiducia e reciprocità tra gli attori		La fiducia è una norma informale complessa che crea uno stato di quasi-certezza in merito al comportamento degli altri. La fiducia può essere rivolta al singolo individuo (interpersonale) che può essere un socio del GAL o il suo direttore. La fiducia interpersonale è di fondamentale importanza nelle relazioni sociali, economiche ed istituzionali favorendo una riduzione dei costi di transazione. Nell'ambito del GAL la fiducia può essere intesa come l'aspettativa che all'interno dell'organizzazione vi sia un comportamento prevedibile, corretto e collaborativo, basato su norme condivise da parte dei suoi membri.
G G - Fiducia istituzionale		La fiducia istituzionale rappresenta una delle condizioni per la stabilità della società e per il funzionamento del sistema democratico. Conseguentemente essa può sostenere la crescita economica nel lungo termine. La fiducia istituzionale è stata valutata in relazione a specifiche istituzioni locali: governo, parrocchia, associazioni di categoria e volontariato.

Codice	Definizione	Descrizione
H	H - Qualità della rete o del network	La qualità della rete riguarda i possibili benefici di carattere informativo che un soggetto acquisisce o apporta partecipando alla rete del GAL. La valutazione viene fatta sia rispetto ai soci che ai beneficiari del GAL. Si valuta pertanto se l'accesso al flusso informativo, comunicativo e di expertise tecnica del GAL abbia apportato un valore aggiunto al socio o beneficiario.
I	I - Qualità della partecipazione	La partecipazione consiste nel prendere parte a una forma qualsiasi di attività, sia semplicemente con la propria presenza, con la propria adesione, con un interessamento diretto, sia recando un effettivo contributo al compiersi dell'attività stessa. Nell'ambito dell'approccio LEADER la partecipazione è considerata una norma di relazione tra i soggetti all'interno della rete del GAL che influenza le regole di funzionamento del GAL e di diffusione del flusso informativo tra i partecipanti alla rete. In particolare la partecipazione viene valutata in relazione ai modi d'interazione dei soci nell'ambito delle assemblee e all'autovalutazione da parte dei soci degli esiti della partecipazione.
L	L - Valori condivisi	I valori comuni o condivisi quali "il rispetto della parola data", "l'evitare comportamenti opportunistici", "il rispetto dell'ambiente", "la capacità di attenersi agli accordi", rappresentano dei sistemi di preferenze condivise. Gli stessi hanno una funzione di regolazione del comportamento individuale in quanto il comportamento deviante sui valori è percepito socialmente inaccettabile (con diversi gradi di intensità). In tal modo i valori condivisi contribuiscono alla coesione sociale. Il GAL essendo una organizzazione territoriale deve valutare il sistema dei valori condivisi dalla popolazione del proprio territorio, che sono storicamente e culturalmente definiti, ma che possono anche essere rielaborati in forma innovativa.
M	M - Conflitti	E' la relazione antagonista fra soggetti individuali o collettivi, in competizione per il possesso, uso o godimento di beni disponibili in quantità limitat. Sotto il profilo sociale rappresenta una contrapposizione originata da posizioni contrastanti e incompatibili. Il GAL in quanto agenzia di sviluppo territoriale necessariamente deve valutare i diversi livelli di conflittualità che possono emergere con i diversi attori della propria rete, ovvero la conflittualità interna all'organizzazione, la conflittualità del GAL verso soggetti esterni, e la possibile conflittualità dei beneficiari nei riguardi del GAL.
N	N - Processi decisionali	La valutazione del processo decisionale del GAL riguarda le modalità di attuazione dello stesso (diffusione delle informazioni, consultazione, dibattito e discussione assembleare, divulgazione delle decisioni assunte) e dei suoi output (realizzazione delle attività, utilizzazione delle risorse finanziarie, raggiungimento dei risultati nelle tempistiche delineate).
O	O - Efficienza ed efficacia	L'efficienza ed efficacia vengono valutate in relazione all'assenza di sovrapposizioni funzionali con altre organizzazioni o istituzioni presenti nel territorio e al livello di conoscenza del ruolo del GAL da parte della popolazione. La dimensione riflette inoltre giudizi dei soci in merito all'efficienza e all'efficacia dell'azione del Gal, nonchè una valutazione dei beneficiari sul livello di integrazione del Gal nel contesto locale.
P	P - Capacità organizzativa	La capacità e la cultura organizzativa riguardano la definizione delle capacità e il sostegno della formazione continua del personale, l'azione di monitoraggio sulle attività realizzate, la capacità di divulgare le informazioni con idonei strumenti, la capacità di finanziarie le attività del GAL con risorse esterne a LEADER, la capacità del GAL di finanziare ricerche per elevare il livello di conoscenze tecniche su tematiche di interesse.
Q	Q - Struttura verticale	Sono valutate le relazione del GAL con enti sovraordinati come Autorità di Gestione, Ente pagatore. Sono inoltre valutate le relazioni con altri GAL sia a livello regionale, nazionale che europeo.